



SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Antitarme\Antiacaro Giglio Verde e Fiore Ninfea - P.M.C. 20417
Codice commerciale: WIT1200-005
Linea del prodotto: Wexor
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = WIT1200-005

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Presidio Medico Chirurgico 20417 - Tarmicida e Acaricida
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@wexor.it - Sito internet: www.wexor.it

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Bergamo
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 : Numero verde 800 883300

Firenze
Centro antiveleni – 24/24 ore U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 Tel.055 7947819

Milano
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.0266101029

Napoli
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Via A. Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Pavia
Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel.0382 24444

Roma
Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 tel 06 49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 tel 06 68593726

Foggia
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881 732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Aerosol 1, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (1)

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene 2-(4-tert-butilbenzil) propionaldeide; esil cinnamale; Benzile salicilato. Possono provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Contiene:

Contiene: hydrocarbons, C6 isoalcani; n-hexane; isoesano; hydrocarbons C9-C11 isoalcani

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: permetrine (ISO) (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi); 2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (Piperonil Butossido) (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi); Tetrametrina (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi)

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 95,75 %

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Butano	> 30 <= 50%	Flam. Gas 1, H220	601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	
Hydrocarbons, C9-C11, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics	> 20 <= 30%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411		1174522-20-3	920-134-1	01-2119480 153-44
Idrocarburi C6 isoalcani < 5% esano	> 10 <= 20%	Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411			931-254-9	01-2119484 651-34-000 2
Isobutano	> 10 <= 20%	Flam. Gas 1, H220	601-004-00-0	75-28-5	200-857-2	
Propano	> 10 <= 20%	Flam. Gas 1, H220; Press. Gas, H280	601-003-00-5	74-98-6	200-827-9	
permetrine (ISO)	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 1000 1000	613-058-00-2	52645-53-1	258-067-9	
2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide	>= 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317;		80-54-6	201-289-8	01-2119907 954-30-000 0

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Repr. 2, H361f; Aquatic Chronic 2, H411				
α -Hexylcinnamaldehyde	> 0,1 <= 1%	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411		101-86-0	202-983-3	
2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (Piperoni Butossido)	> 0,1 <= 1%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 10		51-03-6	200-076-7	
Tetrametrina	<= 0,1%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 100		7696-12-0	231-711-6	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare polvere assorbente per solventi organici infiammabili.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: Hydrocarbons, C9-C11, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 871 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 77 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: 2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (Piperonil Butossido)

PNEC

Sedimenti Acqua di mare = 0,0004 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 0,098 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle



i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore\produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

permetrine (ISO):

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente. NON eliminare in fognatura.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Aerosol	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -100 °C (gas liquido)	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> -42 °C (gas liquido)	
Punto di infiammabilità	< -80 °C (gas liquido)	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	9,5% vol / 1,8% vol	
Tensione di vapore	3.2 bar	
Densità di vapore	> 2 (gas liquido)	
Densità relativa	0.65 kg/l	
Solubilità	liposolubile	

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 400 °c	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non pertinente	
Proprietà esplosive	esplosivo se riscaldato	
Proprietà ossidanti	non ossidante	
Volume del contenitore	520 ml	ISO 90-3:2000
Volume del prodotto	400 ml	ISO 90-3:2000
Pressione a 20°C	3.2 bar	Manometro
Pressione di deformazione	16.5 bar	manometro
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar	
Punto d'infiammabilità della fase liquida	< 21 °C	
Infiammabilità del propellente	< 0 °C	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 95,75 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 25.533,3 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide: Oral Rat 3,700 mg/kg LD50
Skin Rabbit > 2,000 mg/kg LD50

α-Hexylcinnamaldehyde: Oral (rat) LD50: 2450 mg/kg

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Idrocarburi C6 isoalcani < 5% esano: Causes skin irritation.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Idrocarburi C6 isoalcani < 5% esano: Not irritating to the ey

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Butano:

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

Idrocarburi C6 isoalcani < 5% esano:

Acute toxicity (oral) LD50 - rat (Sprague- Dawley) male /female - 16750 mg/kg bw - OECD Guideline 401 Aspiration may cause pulmonary oedema and pneumonitis.

Acute toxicity (dermal) LD50 - Rabbit - 3350 mg/kg bw - OECD Guideline 402

Acute toxicity (inhalation) LC50 - rat (Long evans) male /female - 259354 mg/m³ - OECD Guideline 403 - May cause CNS depression.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 16750

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3350

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 259354

Isobutano:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 570000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 570000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658000

Propano:

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 410000

permetrine (ISO):

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse.

CUTE Arrossamento. Sensazione di bruciore.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Diarrea. Vomito.

DL50 Orale - Ratto - 383 mg/kg

CL50 Inalazione - Ratto - 485 mg/m³

DL50 Dermico - Su coniglio - > 2.000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 383

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 485

2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3700

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

α -Hexylcinnamaldehyde:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2450

2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (Piperonil Butossido):

LD50 Oral - Rat - male and female - 5,630 mg/kg(2-(2-Butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether) (OECD Test Guideline 401)

LC50 Inhalation - Rat - male and female - 4 h - > 5.9 mg/l(2-(2-Butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether)

LD50 Dermal - Rabbit - male and female - > 2,000 mg/kg(2-(2-Butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether) (OECD Test Guideline 402)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5630

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,9

Tetrametrina:

DL50 Orale - ratto - 4.640 mg/kg

CL50 Inalazione - ratto - 3 h - > 2.500 mg/m³

DL50 Dermico - ratto - > 2.500 mg/kg

Osservazioni: Comportamento: tremori Comportamento: eccitamento Rene, uretere, vescica: maggior volume di urine

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4640

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2500

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2500

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Butano:

C(E)L50 (mg/l) = 7,71

Hydrocarbons, C9-C11, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics:

LL50 3.6 mg/l rainbow trout (oncorhynchus mykiss) 96 h

EL50 22 mg/l daphnia magna 48 h

EL50 1,000 mg/l algae 72 h

C(E)L50 (mg/l) = 3,6

Idrocarburi C6 isoalcani < 5% esano:

Acute toxicity (fish)- LL50 96 h- Oncorhynchus mykiss (freshwater)- Petrotox computer model (v3.04)- 18.27 mg/L

Acute toxicity (daphnia)- EL50 48 -h Daphnia magna (freshwater)- Petrotox computer model (v3.04)- 31.9 mg/L

Acute toxicity (algae)- EL50 72 h - Pseudokirchnerella subcapitata (freshwater)- Petrotox computer model (v3.04) - 3.034 mg/L

C(E)L50 (mg/l) = 3,034

Isobutano:

C(E)L50 (mg/l) = 7,71

Propano:

C(E)L50 (mg/l) = 7,71

permetrine (ISO):

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici. Durante il normale uso questa sostanza viene rilasciata nell'ambiente. Tuttavia si deve porre una grande attenzione per impedire ogni rilascio aggiuntivo, per esempio per smaltimento non appropriato.

Tossicità per i pesci mortalità LOEC - Salmo salar (Salmone dell' atlantico) - 0,009 mg/l - 96,0 h

CL50 - Pimephales promelas (Cavedano americano) - 0,016 mg/l - 96,0 h

Tossicità per la daphnia

e per altri invertebrati

acquatici

CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 0,32 µgr/l - 48 h

Tossicità per le alghe Inibitore di crescita CE50 - Skeletonema costatum - 0,068 mg/l - 96 h

C(E)L50 (mg/l) = 0,00032 1000

1000

2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide:

Daphnia magna 48 hrs - LC50 = 0.40 mg/l

Green algae 96 hrs - EC50 = 0.827 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 0,4

α-Hexylcinnamaldehyde:

Freshwater Fish Toxicity: acute LC50 >1-10 mg/L

Freshwater Invertebrates Toxicity: acute EC <1 mg/L

Algal Toxicity: acute EC <1 mg/L.

C(E)L50 (mg/l) = 0,99

2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (Piperonil Butossido):

Toxicity to fish flow-through test LC50 - Oncorhynchus mykiss (rainbow trout) - ca. 6.12 mg/l - 96

h(2-(2-Butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether)

Toxicity to daphnia and

other aquatic

invertebrates

flow-through test EC50 - Daphnia magna (Water flea) - ca. 0.05 mg/l - 48 h(2-

(2-Butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether)

(OECD Test Guideline 202)

Toxicity to algae Growth inhibition ErC50 - Pseudokirchneriella subcapitata (algae) - ca. 3.89

mg/l - 72 h(2-(2-Butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether)

(OECD Test Guideline 201)

C(E)L50 (mg/l) = 0,05 10

Tetrametrina:

Tossicità per i pesci Prova a flusso continuo CL50 - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) - 6,4 µgr/l -96,0 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Prova a flusso continuo CE50 - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 49 µgr/l -48h

EC50/72h 1,36 mg/l (scenedesmus subspicatus)
LC50/96h 0,033 mg/l (brachydanio rerio)
EC50/48h 0,47 mg/l (daphnia magna)
C(E)L50 (mg/l) = 0,0064 100

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

permetrine (ISO):

Bioaccumulazione *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea) - 24 h

- 0,73 µgr/l

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 3.620

2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide:

92 % biodegradation after 28 days. 96% after day 31.

2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (Piperonil Butossido):

aerobic - Exposure time 28 d(2-(2-Butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether)

Result: 24 - 48 % - Not readily biodegradable. (OECD Test Guideline 301B)

Tetrametrina:

Biotico/ Aerobico - Tempo di esposizione 28 d

Risultato: 2 % - Non immediatamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (Piperonil Butossido):

Lepomis macrochirus - 28 d

(2-(2-Butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether)

Bioconcentration factor (BCF): 91 - 380

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore

autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili

ICAO-IATA: AEROSOL flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : D

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H220 = Gas altamente infiammabile.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H302 = Nocivo se ingerito.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332 = Nocivo se inalato.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H361f = Sospettato di nuocere alla fertilità

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.